

DOMANI LA PRESENTAZIONE NELL'AUDITORIUM MAINARDI

Tre progetti in corso per migliorare la pesca nelle acque lagunari

Come migliorare la pesca in laguna, anche sotto il profilo ambientale. E' l'oggetto di tre progetti coordinati dall'Università **di Ca' Foscari**. Due finanziati dal Fondo europeo per la politica marittima e uno dal programma Interregionale Italia-Croazia. I risultati saranno presentati nell'incontro "Le buone pratiche della pesca artigianale: una sfida per la **sostenibilità** e la biodiversità" in programma domani dalle 10 alle 12 nell'Auditorium **Danilo Mai-**

nardi del Campus Scientifico cafoscarino. Grazie al progetto *Interreg Adri.SmArtFish*, i pescatori stanno esplorando nuove opportunità. Una delle soluzioni realizzate è un food-truck affidato alla gestione del Co.Ve.Pa. (Consorzio Veneto Pesca Artigianale) che, in parallelo ai villaggi dei pescatori creati nelle regioni italiane e nelle contee croate partner del progetto, servirà alla vendita diretta di prodotti trasformati della piccola pesca artigianale. Un se-

condo progetto si è occupato di valutazione e miglioramento della **sostenibilità** ambientale della pesca artigianale nei siti Natura 2000 della laguna di Venezia. Un intervento ha riguardato il monitoraggio delle caratteristiche biologiche, ambientali e morfologiche in ampie aree interessate da attività di pesca artigianale con reti fisse (tresse con bertovelli) e il monitoraggio dei rifiuti flottanti nelle stesse aree. Gli esperti hanno collaborato con i pescatori anche per modificare gli attrezzi da pesca per migliorarne l'efficienza.

Infine, il team di ecologi cafoscarini è stato impegnato anche in un progetto che ha analizzato i flussi di specie ittiche attraverso le bocche di porto con l'obiettivo di assicurare la **sostenibilità** della pesca. —

